



I SOLDI PER FARE DELLA SPIANA' UN PARCO CI SONO. QUELLO CHE MANCA E' LA VOLONTA'

Il capogruppo consiliare del comune di Verona di Sinistra Ecologia e Libertà, Mauro De Robertis, ha rilasciato la seguente dichiarazione in merito alla Spianà:

“Quello che hanno detto oggi il sindaco Tosi e mezza giunta in merito alla destinazione della Spianà (che deve diventare “la cittadella dello Sport”) va in direzione esattamente contraria di quanto hanno progettato da trent'anni amministratori e urbanisti, di farla diventare cioè un polmone verde, attrezzato anche per l'attività sportiva, ma fruibile da tutti i cittadini dei quartieri che le stanno attorno.

“Ciò che è mancato sinora non sono stati i soldi (quello è sempre stato un pretesto) ma la volontà, essendosi esercitate sull'area tutta una serie di aspettative e appetiti che la cronista ha ben ricordato (residenze, nuovo stadio ecc)..

Anche Tosi ripercorre questa strada e accampa il motivo dei finanziamenti, ma non è così, o almeno non ce la raccontano giusta: le attese per il gettito del piano degli interventi o sono una balla o, se sono attendibili, potrebbero essere impiegati in primo luogo per acquistare lotti di terreno alla Spianò, viste le colate di cemento che lo stesso piano degli interventi riserva ai quartieri vicini soffocando zona stadio, S.Massimo, Borgo Milano.

Certo può esservi spazio (l'area è talmente grande...) anche per attività sportive, ma il parco deve principalmente essere pubblico, aperto e fruibile da tutti, con sentieri, percorsi della salute, panchine, aree picnic, lampioni, senza cancelli, senza recinzioni, o ridotte al minimo indispensabile..

Con le intenzioni di Tosi e della sua giunta sulla Spianà, Verona perde un'altra occasione per migliorare la vivibilità dei quartieri e la qualità di vita dei veronesi”.

Mauro De Robertis

15 settembre 2012